

Despar, una prova di forza

Serie A1/F Superato a pieni voti l'ostacolo Castellana-Grotte

Despar Perugia 3
Castellana 0

(25-23, 25-23, 25-17)

PERUGIA: Popovic 23, Krivets 10, Fateeva 7, Quaranta 6, Leggeri 6, Rondon 3, Arcangeli (L1), Ryklyhiuk, Angeloni 5, Sacco (L2). N.E. - Ihnatsiuk, Callegaro, Lukovic. Allenatori: Claudio Cèsar Cuello e Francesco Tardioli.

CASTELLANA GROTTE: Ravetta 12, Jontes 9, Ritschelova 8, Okaka 8, Moy 7, Caracuta 1, Sirressi (L), Menghi. N.E. - Galeotti, Moretti, Minervini. Allenatori Donato Radogna e Acquaviva.

NOTE - Spettatori 600.

Durata set: 27', 27', 21'.

Arbitri - Antonio Longo (GR) ed Alberto Falzoni (BO).

DESPAR (b.s. 8, v. 6, muri 12, errori 12).

FLORENS (b.s. 7, v. 0, muri 7, errori 9).

Alberto Aglietti

■ Perugia

CON UN TRE a zero abbastanza convincente la Despar si impone e si rilancia in classifica. La Florens Castellana Grotte è regolata dalle perugine che soffrono però per trovare la giusta tattica. Un esame obiettiva-



EFFICACE

L'attaccante della Despar Rondon-Krivets

mente non proibitivo quello del Pala-Evangelisti che le ombre hanno comunque passato a pieni voti. Contro una squadra abbordabile come quella murgiana si è un po' faticato per trovare una continuità che in questo momento non si può pretendere, ma la stagione è appena cominciata e la squadra può solo crescere. In attesa della miglior intesa ci si accontenta di una buona

gestione dei momenti difficili. Dopo il fischio d'inizio la Despar appare distratta. Le biancorosse stentano a passare a rete mentre Jontes (80%) è incredibilmente efficiente in attacco (6-8). La fiducia torna però con una travolgente accelerazione di Krivets (10-9). Castellana Grotte si affida spesso alla umbra di colore Okaka ma la schiacciatrice è marcatissima (21-17). Nel fina-

le le perugine tremano (24-23), Fateeva si becca delle gran murate ed è Popovic a risolvere con una bomba dalla seconda linea che piega le mani al muro ospite. Nel secondo set, dominato dalle locali nella fase iniziale grazie a Leggeri (4-0), è la neo entrata Angeloni ingrana subito e mantiene le distanze (10-6). Una consistente Ravetta impatta sul 13-13 prima che i muri delle biancorosse (ben 6 nel parziale) allungino di nuovo i margini (22-19).

E' ancora Popovic a chiudere con una battuta in salto che coglie impreparata la ricezione pugliese e sancisce il raddoppio. Nel terzo frangente le ombre mostrano una maggior determinazione (12-6). Capitan Arcangeli è attenta e non permette alle pur generose Ravetta e Ritschelova di incidere più di tanto (22-14). le ultime azioni di gioco sono sottolineate da un tifo caldissimo che non ha mai smesso di incitare le proprie beniamine. L'attacco finale è firmato ancora da Sanja Popovic (mvp) che mette la firma sull'ultimo punto.

Serie A2/M Geotec Isernia «in ginocchio» Gherardi Cartoedit Una domenica trionfale



Città di Castello 3
Isernia 0

(25-22/25-17/25-20)

GHERARDI CARTOEDIT SVI: Orduña 1, Nemeč 15, Vedovotto 15, Ravellino 8, Bortolozzo 8, Lippardini 6, Rossini (L), Marino, Del Castello. A disp.: Marini, Benedetti, Rosalba, Di Benedetto. All. Radici.

GEOTEC ISERNIA: Valera 1, Sabbi 9, Fiore 13, Westphal 13, Giosa 2, Pambianchi 6, Spampinato (L), Turano 1, Puhar 1, Beccaro, Capra 2. A disp.: De Caria (L2). All. Canestracci.

Arbitri: Zanussi di Treviso e Montanari di Ravenna

Note: Città di Castello (b.v. 4, b.s. 4, muri 6, errori 4), Isernia (b.v. 1, b.s. 10, muri 5, errori 11)

■ Città di Castello

GRANDE vittoria della Gherardi Cartoedit Svi che batte seccamente la Geotec Isernia con un 3-0 che non ammette repliche. Ottima la prestazione di tutto il sestetto biancorosso che ha messo sotto gli avversari dal primo all'ultimo punto, giocando con grande attenzione e limitando gli errori. Nel sestetto tifernate non c'è Rosalba, fermo per problemi fisici, in quello dei molisani non c'è il martello De Paola. Parte meglio la squadra ospite che trova un buon turno in battuta di Sabbi e si porta sul

5-8 alla prima interruzione tecnica. I tifernati, con grande grinta, si riportano a stretto contatto con gli ospiti (14-14) e li superano sul 16-15. Da questo momento la Gherardi Cartoedit Svi conduce la frazione con ottima applicazione. Ci pensa Nemeč a dare l'1-0 (25-22). In avvio di secondo set scappa avanti la Geotec (5-7) che non ha fatto però i conti coi ragazzi di Radici che sono in partita (9-8). La battuta di Vedovotto fa la differenza (13-10) tanto che al secondo time out tecnico è 16-12 per i tifernati. Volà la formazione di Città di Castello fino al 22-13 e chiude 25-17 ancora con Nemeč. Nel terzo set i padroni di casa hanno subito un buon vantaggio (8-4) al primo time out tecnico e continuano a giocare in grande scioltezza. La Gherardi si porta a condurre 16-10 alla seconda interruzione: i molisani tentano di rientrare nel set e roscicchiano due lunghezze (18-14) ma Bortolozzo e Nemeč li ricacciano ancora indietro (22-17). L'ultimo sussulto degli ospiti è firmato da Sabbi che accorcia fino al 24-20, poi spara out il servizio che fa esplodere il Palaengels.. Mercoledì si torna in campo contro la Canadiens Mantova.

Stefano Signorelli

Serie B/F Due preziosi punti che consentono alle bastiole di avvicinare la vetta

La Edilizia Passeri torna alla vittoria

Passeri Bastia 3
Castelfiorentino 2

(20-25, 25-18, 25-14, 24-26, 15-5)

BASTIA: Mezzasoma 25, Lorio 20, Miccadei 16, Uccellani R. 16, Cerbella 12, Crisanti 5, Gagliardi (L1), Bucciarelli, Troffa (L2). All. Gian Luca Ricci.

CASTELFIORENTINO: Cappelli S. 20, Sgherri 13, Nelli 11, Pistolesi 11, Vighi 2, Rovini 1, Pieraccini (L), Cappelli A., Antonini. All. Luciano Mancini.

Arbitri: Massimo Fanucci e Roberto Ottaviani.

■ Bastia Umbra

TORNA alla vittoria la Edilizia Passeri che, davanti ai propri tifosi, brinda al sesto successo stagionale. Le bastiole bloccano la manovra della temuta Ghizzani Castelfiorentino, team tra i più accreditati dalla stampa specializzata. E' stata la partenza contratta a far venire i dubbi alle ragazze del d.s. Ivo Fongo, le padrone di casa non sono riuscite a far vedere quello che solitamente riescono a realizzare e sono state sopraffatte dalle grintose rivali. Nel prosieguo della gara le biancoazzurre sono salite di rendimento ed hanno gioca-

to bene invertendo il punteggio sul tabellone. Nel quarto periodo si è forse creduto di tenere in pugno la situazione arrivando ad un passo dalla chiusura, ma sul 23-20 un colpo di reni delle ospiti ha prolungato il match. Alla fine però è emerso il vero volto di Bastia. La parte del leone è spettata stavolta ad Elisa Mezzasoma (match winner della serata) che ha ostentato una prova maiuscola e prima di sbavature. Due punti che consentono alla Edilizia Passeri di avvicinare la vetta e di sperare in ulteriori miglioramenti.

Serie B/F Dopo un'autentica battaglia la resa al quinto set contro Rieti

La Crediumbria cede solo al tie-break

Ternana 2
Rieti 3

(27-25, 25-16, 26-28, 26-28, 9-15)

TERNI: Scarpa E. 18, Scarpa I. 16, Testasecca 15, Uti 11, Corazza 10, Muzi 6, Tramontozzi. All. Broccoletti.

RIETI: De Santis 23, Imprescia 21, Angelini 9, Canuti 6, Berardi 5, Perotti 1, Corpetti (L), Valeri 7, Bruschetti 2, Pitotti 1. All. Di Giacobbe.

Arbitri: Aldo Fogante e Lorenzo Mattei.

■ Terni

UN'AUTENTICA battaglia è quella che ha

visto protagonista la Crediumbria Ternana riuscita a conquistare due set prima di subire il ritorno della Pallavolo Città di Rieti che ha decretato l'ennesima battuta d'arresto. Il nuovo corso delle rossoverdi affidate ad Andrea Broccoletti porta in cascina un solo punto e tanta rabbia per non aver concretizzato una delle due opportunità di fare bottino pieno. Nella terza e nella quarta frazione, infatti, le padrone di casa sono arrivate ad un soffio dal traguardo, perdendo ai vantaggi dalle laziali. Al tie-break è stata la stanchezza a limitare le ternane.

Serie A2/M Fatale al tecnico l'ultima sconfitta contro il Sora

Sir Safety, esonerato Pupo Dall'Olio

■ Perugia

DICEMBRE, mese fatale per le panchine. La sconfitta della Sir Safety Perugia nell'anticipo della decima giornata di campionato contro il Sora è costata la panchina al tecnico Francesco Dall'Olio. Le voci si erano diffuse nel dopo partita, annunciando un esonero che in realtà era ormai sulla bocca di tutti e che il presidente Gino Sirci aveva ormai maturato da tempo. La mancanza di risultati ha fatto precipitare i bianconeri al terz'ultimo posto della classifica,

una situazione non tollerabile dal numero uno della società bianconera. Il popolare 'Pupo' era approdato soltanto a luglio sulla panchina della squadra ripescata in serie A2 maschile e trasferitasi da Bastia Umbra al Pala-Evangelisti, una piazza che non ha portato molta fortuna al coach modenese che già nella stagione 2007/08 aveva visto interrompersi il suo rapporto con il club oggi trasferitosi a San Giustino. A rilevare la guida del clan grifone è Roberto Fant che nella passata stagione era stato allenatore del Pineto in serie A1.